

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00218507

ESC - Ente schedatore M265

ECP - Ente competente M265

AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice bene Codice ICCD soppresso 1700166839 (codice già attribuito a scheda OA progetto Artpast - S24)

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Il giuramento di Bruto dopo il suicidio di Lucrezia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia MT

PVCC - Comune Matera

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Lanfranchi

LDCU - Indirizzo Piazzetta Giovanni Pascoli, 1

LDCM - Denominazione raccolta Museo nazionale d'arte medievale e moderna della Basilicata

LDCS - Specifiche primo piano

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1676

DTSV - Validità ca

DTSF - A 1700

DTSL - Validità ca

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
--------------------------------------	------------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

AUTN - Nome scelto	Giordano Luca
---------------------------	---------------

AUTA - Dati anagrafici	Napoli, 1634-1705
-------------------------------	-------------------

AUTH - Sigla per citazione	00000682
-----------------------------------	----------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
---------------------	----

MISA - Altezza	228
-----------------------	-----

MISL - Larghezza	176
-------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Su uno sfondo scuro, da cui emergono a mala pena dei panneggi rossi, si stagliano le diverse figure della scena: a destra è raffigurata Lucrezia, ormai morta, sorretta da una donna, dai capelli ricci e biondi, raccolti grazie ad un copricapo. Dietro di lei, altre due donne assistono all'avvenimento, una incredula, l'altra con le mani alla testa per la disperazione. La ragazza suicida è dipinta coi seni scoperti; tra di essi è visibile la ferita da cui sgorga il sangue. Indossa orecchini di perle ed un ricco abito, bianco ed oro, nella parte superiore, blu, dalla vite in giù. La parte sinistra del dipinto è occupata dalle figure di Lucio Giunio Bruto e Lucio Tarquinio che giurano sul coltello di vendicare la morte di Lucrezia. Dietro di loro assiste alla scena un soldato. Nello specifico, un tocco di luce evidenzia il personaggio in primo piano, ritratto di profilo, con la gamba destra poggiata su un rialzo di legno e con la mano protesa sul coltello; ha un aspetto giovanile ed indossa la clamide su un gonnellino verde, bordato con una fascia dorata, e calzari. Anche la clamide, dai riflessi metallici, è arricchita da fasce dorate. Infine, di fronte allo spettatore è rappresentato un altro uomo, che tiene con entrambe le mani il coltello; è ritratto frontalmente, (continua)
--	---

DESI - Codifica Iconclass	96 C
----------------------------------	------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Lucrezia; Lucio Giunio Bruto; Lucio Tarquinio Collatino; donne; soldato.
--	--

	Giorgio Leone, che ha curato, tanto la brochure che ha accompagnato la prima esposizione dell'opera d'arte al Museo Nazionale d'Arte Medievale e Moderna della Basilicata, quanto la scheda che è stata redatta nella più recente pubblicazione sul Barocco in Basilicata e, cioè, "Splendori del Barocco defilato", ha evidenziato come la tela raffiguri la promessa fatta da Lucio Giunio Bruto e Lucio Tarquinio
--	--

NSC - Notizie storico-critiche

Collatino di vendicare la morte di Lucrezia, suicidatasi in seguito all'abuso subito da Sesto Tarquinio (G. Leone, in Splendori del Barocco defilato, 2009, p. 131). Questo giuramento è considerato uno degli avvenimenti propedeutici alla nascita della repubblica a Roma (G. Leone, in Splendori del Barocco defilato, 2009, p. 131). La tela, ora a Matera, è stata attribuita a Luca Giordano, pittore che ha realizzato vari dipinti aventi come soggetto questa triste vicenda, tra cui la tela che rappresenta Lucrezia che respinge Tarquinio, al Museo di Capodimonte (Napoli), datata 1663, il Suicidio di Lucrezia di Schleißheim, del 1670 circa, o anche la tela che ripropone quest'ultimo soggetto della Galleria Nazionale di Cosenza (G. Leone, Brossure; G. Leone, in Splendori del Barocco defilato, 2009, p. 131). Per Leone, il dipinto di Matera sarebbe una replica della tela di Schleißheim, essendo in essa evidenti elementi caratteristici della svolta cortonesca di Luca Giordano, e presenterebbe affinità con altre opere del pittore, come la Resurrezione di Cristo del Tempio dell'Incoronata di Capodimonte, potendo essere datato tra gli ultimi anni del settimo decennio ed i primi dell'ottavo del sec. XVII (G. Leone, Brossure; G. Leone, in Splendori del Barocco defilato, 2009, p. 131).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Visco, Renato
ACQD - Data acquisizione	2009/03/04
ACQL - Luogo acquisizione	Firenze

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici della Basilicata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Laterza, Pierangelo
FTAD - Data	2023
FTAN - Codice identificativo	M265_PL_ASCR015_01

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Laterza, Pierangelo
FTAD - Data	2023
FTAN - Codice identificativo	M265_PL_ASCR015_02

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Laterza, Pierangelo
FTAD - Data	2023

FTAN - Codice identificativo	M265_PL_ASCR015_03
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Laterza, Pierangelo
FTAD - Data	2023
FTAN - Codice identificativo	M265_PL_ASCR015_04
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Laterza, Pierangelo
FTAD - Data	2023
FTAN - Codice identificativo	M265_PL_ASCR015_05
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Laterza, Pierangelo
FTAD - Data	2023
FTAN - Codice identificativo	M265_PL_ASCR015_06
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda cartacea
FNTD - Data	2009
FNTN - Nome archivio	dato non disponibile
FNTS - Posizione	dato non disponibile
FNTI - Codice identificativo	SC1700218507
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Splendori Barocco
BIBD - Anno di edizione	2009
BIBH - Sigla per citazione	00000965
BIBN - V., pp., nn.	pp. 131, 244
BIBI - V., tavv., figg.	tav. I
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Splendori del Barocco defilato
MSTL - Luogo	Matera
MSTD - Data	2009
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	

CMPD - Data	2009
CMPN - Nome	Castelluccio, Giuseppe
FUR - Funzionario responsabile	De Leo, Maria Giuseppa
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2023
RVMN - Nome	Trippetta, Tiziana
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	(continuazione DESO) con gli occhi al cielo, ed è contraddistinto da copiosi capelli neri e da una corta barba.